



COMPAGNIA DI
SANTA TERESA
di Gesù

27 gennaio 2023

Cara Famiglia Teresiana:

Ancora per un altro anno, abbiamo la gioia di ricordare e celebrare il passaggio definitivo alla vera Vita tanto desiderato da Sant'Enrico de Ossó. Ci congratuliamo e ringraziamo Dio per il suo grande dono che oggi si estende a tanti paesi in America, Africa ed Europa!

Sarà sicuramente l'ultima volta che mi rivolgerò a tutte voi, in questo giorno 27 gennaio, come Coordinatrice generale. E sarà anche l'ultima volta che questa festa sarà celebrata nella nostra Casa Generalizia a Roma. Come sapete, nell'ultimo Capitolo generale è stata presa la decisione di venderla e di trasferire la sede del Governo generale a Zaragoza (Spagna).

Per questo ho voluto che questa mia lettera ricordasse qualcosa di ciò che la *Città Eterna* offrì al *Solitario* durante i suoi soggiorni estivi, le sensazioni che le sue passeggiate in questa città suscitavano in lui o i suoi luoghi preferiti, come il Colosseo, dove cercava il silenzio, la quiete e l'ispirazione, come lui stesso racconta:

Las tardes en el Coloseo son molt devotes. Al ponerse el sol, los rayos y ruido! Quietísimas! Qué soledad..."¹... "Más cosas os diría de las fiestas y sermones, sobre todo de las visitas por la tarde, a la caída del sol, al Coliseo, donde voy haciendo, algún rato del día que puedo, los Apuntes de Pedagogía racional y cristiana para las Hermanas maestras, ... Confío saldrá una cosa bonita; yo estoy satisfecho, porque han de ser de algún provecho para las almas. Así como allí la tierra hierve con la sangre que fue germen de otros, así estas páginas, caldeadas con el fuego del espíritu cristiano, harán una generación de mártires del deber, o tal vez de la sangre, por Jesucristo. Ya envié algunas páginas. Ahora tengo muchas más."²

Quante volte Enrique d' Ossó avrebbe camminato per le sue strade e contemplato i suoi edifici, la storia impressa nell'arte, il segno lasciato dal passaggio del tempo e delle civiltà! Quanti momenti avrebbe trascorso in estasi davanti all'opera del Bernini, a quell'immagine di Teresa di Gesù e all'angelo con la freccia puntata sul suo cuore, che lui visitava nella Chiesa di Santa Maria delle Vittorie! .

La quiete, la bellezza, il silenzio, il ricordo di quei primi martiri... E ovviamente la contemplazione e l'unione con Gesù in un momento di grande dolore e delusione per il corso degli eventi del "pleito" , i difficili dialoghi e le interminabili trattative in Vaticano, le notizie che lo sconcertavano e lo facevano sentire indifeso nella sua lotta, per trovare la verità e la giustizia nel cuore stesso della Chiesa.

E con questo miscuglio di sentimenti e stati d'animo lo immaginiamo, in quei pomeriggi d'agosto a Roma, scrivere, tra tante altre opere, *Un mese alla scuola del Cuore di Gesù*, in cui espone la sua convinzione e la sua esperienza più intima: la centralità di Gesù Cristo nella vita di un cristiano, di un teresiano/a:

¹ Carta del 21 de septiembre de 1894 a la Hna. Rosario Elías

² Carta del 18 de agosto de 1894 a la H. Rosario Elías, superiora general y a su consejo

[...] *A hacer conocer, pues, más y más Jesucristo, en lo que consiste la vida eterna, nuestra única felicidad en el tiempo y en la eternidad, se dirige este librito. A mostrarnos su vida real, práctica, imitable; a enseñarnos y movernos a hacerlo todo por Jesús y con Jesús, se ordena nuestro humilde trabajo...*³

È anche in questo stesso libretto che ci fa conoscere i suoi sentimenti più profondi, gli affetti più teneri che prova il suo cuore innamorato, come quello di Teresa. Enrico non soltanto ci offre una dottrina, ma ci presenta il suo modo di rivolgersi a Dio nella situazione vitale che sta torturando la sua anima:

*¡Cuánto me gozo, Jesús mío de mi corazón, al recordar que eres para mí Pontífice y Abogado Padre y Protector desde este hermoso cielo y desde el Sagrario!... ¿Qué sé yo lo que me conviene, Señor? ... pero sé que Tú me amas, Corazón de Jesús mío, ... Por lo mismo, descansaré en tu providencia y amor, no queriendo violentar las trazas admirables de tu providencia paternal, sino tan sólo conocerlas para adorarlas, amarlas y seguirlas dócilmente, exactamente. No quiero adelantar el reloj de tu providencia adorable, sino mirarlo y observarlo para hacer en cada hora lo que Tú me señales, pues esto será lo mejor para mi alma y para mi gloria, porque sé que me amas y todo lo ordenas para mi bien. Haga yo, pues, siempre tu voluntad soberana así en la tierra como en el cielo, y haz de mí lo que quisieres, porque está todo mi bien en contentaros. Amén.*⁴

Ogni luogo e ogni angolo di Roma, di Catalogna, di Castiglia e di molti altri luoghi della geografia spagnola sono stati testimoni del cammino del solitario, dello scrittore, del padre, del sacerdote, dell'uomo, dell'amico... e in ognuno possiamo trovare le sue tracce e l'eredità che ci ha lasciato. Non sono pietre o proprietà, non sono grandi opere letterarie o discorsi. Il suo dono più grande, che oggi celebro con tutti voi, è la sua vita da discepolo che si sente profondamente amato da Dio nella buona e nella cattiva sorte, nei momenti di gloria e nelle avversità, nel suo passato e nel suo presente.

Questa è la nostra origine e questa è la forza che ha fatto nascere una Famiglia con vocazione di universalità e di voler essere in cammino sulle strade dello Spirito. Siamo guidati dallo Spirito di Dio verso la terra ove ci vorrà condurre, verso le persone che mette sul nostro cammino e nelle circostanze in cui oggi viviamo!

Che Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, ci aiuti ad ascoltare il cuore di ogni persona e di ogni popolo, a riscoprirci come fratelli e sorelle di tutti, e a superare con amore, verità e giustizia il sentimento di avversione verso "l'altro", una delle cause di divisione nel nostro mondo.

Dalla nostra Casa Generalizia di Roma, abbraccio tutta la Famiglia teresiana del mondo ed esprimo la mia gratitudine e il mio apprezzamento a tutte le sorelle, alle Province e ai benefattori che hanno collaborato alla costruzione e alla funzionalità (?) di questa casa.

Oración Poder

³ Prólogo a Un mes en la escuela del Sagrado Corazón de Jesús.

⁴ Prólogo a Un mes en la escuela del Sagrado Corazón de Jesús.

⁴ Un mes en la escuela del Sagrado Corazón de Jesús, día trigésimo tercero.

